

Informazioni sulla Società

Findomestic Banca S.p.A. Sede Legale e Amministrativa Via Jacopo da Diacceto, 48 – 50123 Firenze – I - Capitale sociale 659.403.400 Euro i.v. - C.F./P.I. e R.I. di FI n.03562770481 - Albo delle Banche N. 5396 - Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" N. 3115.3 – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico BNP Paribas Personal Finance S.A. – Parigi (Gruppo BNP Paribas) - Albo degli Intermediari Assicurativi presso ISVAP Sezione "D" N. 000200406 - Sito internet www.findomestic.it – Indirizzo di posta elettronica relazionicienti@findomestic.com - Telefono 199 147 445 (costo in base al piano tariffario del cliente).

Dati del soggetto che entra in rapporto con il cliente in caso di Offerta Fuori Sede

Ragione Sociale	
Indirizzo/Sede	
Cod. Fiscale/P.IVA	
Qualifica del Soggetto Incaricato	
Nr. Iscrizione Albo	

Che cos'è la Locazione Finanziaria (Leasing)

Per locazione finanziaria si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Locatore) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili, immobili o immateriali, acquistati o fatti costruire dal Locatore o da un terzo fornitore, su scelta ed indicazione del cliente (Conduttore), che ne assume così tutti i rischi e conserva la facoltà, al termine della predetta durata contrattuale, di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito od, eventualmente, di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. Fornitore e Conduttore possono anche coincidere.

La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Locatore mette a disposizione del Conduttore il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto, può essere chiesto al Conduttore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici, generalmente, decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

I RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Conduttore, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria.

- **Sul piano contrattuale**: il cliente-conduttore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Locatore, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il furto o il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-conduttore può agire direttamente nei confronti del fornitore, secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.
- **Sul piano economico-finanziario**: poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento del conduttore, quest'ultimo nella locazione finanziaria si fa, altresì, carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere, durante tutta la vita del contratto, la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato. Nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro, il conduttore si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio, l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri; nel caso in cui abbia invece optato per un'operazione a canoni fissi costanti, per l'intera durata contrattuale, esso si assume il rischio di non beneficiare di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Principali Condizioni Economiche**QUANTO COSTA IL LEASING**

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione – fra gli altri – della struttura dell'operazione, intesa in termini di: costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, ecc.. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

Costo del bene locato	TAEG/ISC MASSIMO
Da 0 a 25.000 Euro	14,89
Oltre 25.000 Euro	12,98

I tassi massimi di cui sopra sono da ritenersi validi fino al 31/12/2011.

Il "tasso leasing" concretamente praticato al conduttore sulla specifica operazione, calcolato in funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Tasso indicizzato e metodologia di calcolo: i canoni dei contratti di leasing indicizzato sono adeguati trimestralmente o semestralmente ad un tasso di riferimento che può essere, a seconda di quanto stabilito nel singolo contratto, l'Euribor 3 o 6 mesi le cui quotazioni sono pubblicate giornalmente su "Il Sole24Ore". Alla fine di ogni periodo di indicizzazione verrà calcolato un importo di adeguamento dei canoni al tasso di indicizzazione del contratto secondo la formula:

$$IAT = \frac{CR * (tm - tr) * GG}{36500}$$

Dove:

- ✓ IAT = importo adeguamento tasso
- ✓ CR = credito residuo (al termine del periodo di indicizzazione precedente a quello in cui si calcola l'adeguamento)
- ✓ tm = tasso medio dell'ultimo periodo di indicizzazione (calcolato come media dell'Euribor a 3 o 6 mesi nel periodo di indicizzazione di cui viene calcolato l'adeguamento)
- ✓ tr = tasso di riferimento del contratto di leasing (espressamente indicato nel singolo contratto)
- ✓ GG = numero di giorni del periodo di indicizzazione.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio**, rilevato trimestralmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 108/96 (c.d. "Legge Antiusura"), può essere consultato anche sul sito internet www.findomestic.it.

Di seguito, si riportano in dettaglio tutti i costi, gli oneri accessori e le altre condizioni teoricamente applicabili alle operazioni di Locazione Finanziaria, nella misura massima prevista:

Descrizione	Importo in euro e al netto dell'IVA
Spese Istruttoria Pratica (SIP)	€ 500,00 se previste dal contratto
Spese di incasso canoni di locazione	€ 5,00
Spese per trasferimento di proprietà	€ 350,00
Spese di gestione chiusura e/o riscatto	€ 120,00
Spese di gestione per volture – cessioni e proroghe	€ 220,00
Spese per variazione di ragione sociale	€ 150,00
Spese per variazione di sede legale	€ 50,00
Variazione dati Contratto	€ 25,00
Spese per estratti conto e comunicazioni periodiche dovute per legge	€ 10,00
Dichiarazioni, autorizzazioni, permessi e simili richiesti dal conduttore o dalle leggi per tempo in vigore	€ 120,00
Atti e documenti richiesti con autentica notarile	€ 75,00
Spese di gestione furti e/o sinistri	€ 150,00
Copie di atti e documenti conformi all'originale	€ 5,00
Registrazione ed aggiornamenti presso Pubblici Registri	€ 25,00 (oltre ai puri costi sostenuti)
Spese variazione dati bancari	€ 5,00
Spese conteggio estinzione anticipata contratto	€ 15,00
Spese di gestione multe, contravvenzioni, imposte e tasse a carico del conduttore	€ 10,00
Commissioni per servizio pagamento tassa di proprietà (c.d. b"bollo auto") salva diversa disposizione del Conduttore	€ 10,00
Spese di sollecito e gestione per ciascun canone insoluto	€ 20,00
Spese gestione perizia tecnica	€ 100,00 (oltre ai costi per tariffa professionista)
Rimborso spese per la consegna copia Contratto completa e del documento di sintesi prima della stipula	€ 45,00
Spese di gestione indicizzazione a scadenza, per canone periodico	€ 6,00
Descrizione	Percentuale o indicatore
Interessi di ritardato pagamento	1 % su base mensile
Spese per il recupero del credito scaduto ed impagato con intervento di Società specializzate	Fino al 15 % del totale scaduto ed impagato
In caso di Estinzione e/o Riscatto anticipato:	Attualizzazione al tasso ufficiale di riferimento BCE in vigore alla data di estinzione o riscatto, maggiorato di 2 punti percentuali

In caso di indicizzazione:	parametro di riferimento Euribor 3 mesi o Euribor 6 mesi rilevati da "Il sole 24 Ore"
Periodicità dell'indicizzazione:	Trimestrale o Semestrale
Decorrenza delle valute	RID (flussi telematici): Giorni 3 – 13 – 23 del mese successivo (valuta fissa salvo buon fine)
Le condizioni sopraindicate prevedono l'assicurazione a carico del Conduttore, oltre alle eventuali spese notarili, imposte, ecc...	
I canoni periodici mensili partono almeno 30 giorni dopo il pagamento al fornitore.	
Ai sensi della L. n. 662 del 23/12/96 su ogni singolo contratto di leasing grava l'imposta di bollo di Euro 14,62, assolta in modo virtuale – Autorizzazione Intendenza di Finanza di Firenze n.13167/87 del 06.05.87	
I canoni di locazione possono essere fissi o indicizzati. Nel caso di canoni indicizzati il rischio delle variazioni nel costo del denaro, espresse dall'indice di riferimento prescelto, è a carico del Conduttore.	

Il cliente può inoltre consultare nei locali aperti al pubblico o sul sito internet www.findomestic.it il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** del leasing, previsto dalla legge sull'usura

Estinzione anticipata e Recesso

Il Conduttore può estinguere anticipatamente il contratto esercitando contestualmente l'opzione di acquisto; a tal fine il Conduttore è tenuto al pagamento di un importo comprendente:

- l'eventuale ammontare dei canoni totali scaduti e non pagati, maggiorati di un'indennità per ritardato pagamento nella misura dell'1%;
- il valore dei canoni totali a scadere e l'importo del riscatto attualizzati al tasso ufficiale di riferimento BCE maggiorato di 2 (due) punti percentuali per la sola parte relativa ai canoni veicolo e all'importo del riscatto;
- l'importo relativo alle Spese di gestione e di trasferimento di proprietà.

Il pagamento deve essere effettuato entro la data di scadenza del primo canone successivo alla richiesta di estinzione. In caso di mancato rispetto di tale termine ed in tutti i casi in cui la somma versata non fosse sufficiente all'estinzione, il Conduttore resta obbligato al pagamento dell'importo residuo, che verrà imputato a scalare sulle mensilità successive.

- Il Locatore potrà risolvere, ai sensi dell'art. 1456, con comunicazione scritta il Contratto al verificarsi anche di uno solo dei seguenti casi:
 - ritardo o rifiuto di ritirare il veicolo;
 - mancato o ritardato pagamento anche di uno solo dei canoni di locazione finanziaria o di qualsiasi altra somma dovuta al Locatore in forza del Contratto, restando inteso che eventuali tolleranze in ordine al mancato pagamento di qualunque somma dovuta non impediscono al Locatore di avvalersi della presente clausola;
 - mancato tempestivo pagamento dei premi di assicurazione e di eventuali altre imposte, tasse e contravvenzioni;
 - sinistro con danneggiamento totale del veicolo;
 - rifiuto del Conduttore alla richiesta scritta del Locatore di ispezionare il veicolo concesso in locazione finanziaria;
 - cessazione dell'attività, cessione dell'attività a terzi, cessione dei beni ai creditori, cambiamento diretto o indiretto del controllo dell'impresa (in presenza di società di capitali), o di soci in presenza di società di persone, nell'ipotesi di successione ereditaria ed, infine, in caso di decesso se trattasi di persona fisica;
 - apertura di procedure concorsuali, dichiarazione di fallimento, messa in liquidazione, istanza di concordato preventivo o amministrazione controllata a carico del Conduttore;
 - insolvenza o circostanze sintomatiche della stessa a carico del Conduttore, quali il protesto di una cambiale o comunque per diminuzione delle garanzie sulla base delle quali è stata assunta la locazione.

Durante il periodo di locazione finanziaria, nel caso di diminuzione dei requisiti economici e di affidamento del Conduttore tali da pregiudicare gli interessi del Locatore, quest'ultimo può richiedere al Conduttore adeguate garanzie da presentarsi entro cinque giorni dalla richiesta; in difetto il Locatore può invocare di diritto la risoluzione del Contratto.

Reclami

Il Conduttore può presentare un reclamo all'Ufficio Gestione Reclami inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 - Firenze, o mediante posta elettronica con le modalità messe a disposizione da Findomestic nell'Area Riservata dei propri siti internet. L'Ufficio risponderà entro un termine massimo di 30 giorni.

Per ogni controversia che dovesse sorgere dal contratto di credito il Conduttore ha, comunque, diritto di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma solo dopo aver esperito il tentativo di conciliazione (al fine di raggiungere un accordo grazie all'assistenza di un organismo indipendente) dinanzi a:

- Arbitro Bancario Finanziario, ABF, solo dopo aver presentato reclamo a Findomestic. Indicazioni su come rivolgersi all'ABF sono riportate nella specifica "Guida Pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario" disponibile sui siti internet e presso le dipendenze della Banca, nonché presso i Fornitori. Ulteriori informazioni possono essere acquisite sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso le filiali di Banca d'Italia;
- uno degli Organismi di mediazione iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it), tra i quali anche il Conciliatore Bancario Finanziario, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Legenda

Canone	Corrispettivo periodico della locazione finanziaria
Capitale residuo	Importo che il Cliente deve ancora versare alla banca, in forza di un contratto di finanziamento

Conduttore	Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
Consumatore	Nel c.d. "leasing al consumo" è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta
Convenzione	Accordo stipulato tra il Fornitore e la Banca, in base al quale il Fornitore viene autorizzato a proporre ai propri Clienti i prodotti offerti dalla banca stessa
Decadenza dal beneficio del termine	A seguito di specifiche inadempienze contrattuali, la Banca notifica al Cliente la richiesta di estinzione immediata del suo debito, maggiorato di una somma, espressa in percentuale, a titolo di penale.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale stabilito contrattualmente entro cui il Cliente dovrà restituire l'importo finanziato, unitamente agli interessi pattuiti.
Esposizione Complessiva della Linea di Credito	Ammontare complessivo di tutte le operazioni, promozionali e non, effettuate dal Cliente e comunque entro il limite massimo del fido concesso
Fornitore	Fornitore di beni o servizi che, sulla base di apposito accordo/convenzione con la Banca, è abilitato a proporre ai propri clienti i prodotti finanziari di quest'ultima
Foro competente	è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
Importo richiesto	Importo risultante dal prezzo del bene, al netto dell'eventuale anticipo, maggiorato del costo dalle spese istruttoria pratica e delle altre coperture assicurative non abbinate al credito, il cui premio non è calcolato sull'importo finanziato. Si differenzia dall'importo finanziato, che comprende anche l'assicurazione sul credito.
Locatore	L'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria
Offerta fuori sede	Offerta realizzata da soggetti terzi rispetto alla Banca, ad esempio da Fornitori di beni o servizi o da Agenti in attività finanziaria
Opzione finale di acquisto o di proroga	Facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato o di prorogarne l'utilizzo ad un canone predefinito
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate
Penale per ritardato pagamento	Somma, espressa in percentuale sulle mensilità scadute ed impagate, che il Cliente deve corrispondere alla Banca in caso di suo inadempimento
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Rata	Versamento periodico, generalmente mensile, da corrispondere alla Banca a titolo di rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della <u>quota capitale</u> (parte della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale finanziato) che della <u>quota di interessi</u> (parte della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi pattuiti) maturata
TAEG/ISC (Tasso Annuo Effettivo Globale/Indicatore Sintetico di Costo)	Indice, del costo complessivo del finanziamento, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua. Comprende il Tan ed altre voci di spesa, ad esempio le spese di istruttoria della pratica. La dicitura ISC, pur corrispondendo nella sostanza al Taeg, viene utilizzata per quei finanziamenti che non rientrano nel comparto del credito al consumo
TAN (Tasso Annuo Nominale):	Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dalla banca all'importo oggetto del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare la quota di interessi che il cliente dovrà corrispondere alla banca. Nel computo del TAN non rientrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo al Credito revolving aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore
Tasso di interessi di mora	Tasso di interesse applicato in caso di decadenza dal beneficio del termine
Tasso leasing	Tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
Valuta	Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore.